

IL SOLE 24 ORE 8 LUGLIO 2016

INDUSTRIA E CULTURA

A FOMAS l'arte entra in fabbrica



Cinque pezzi forgiati in una lega composta al 97% di ferro, sagomati in modo tale da rappresentare graficamente le quotazioni dello stesso materiale sul mercato dei futures.

Fomas, multinazionale lecchese, gruppo da oltre 400 milioni di ricavi realizzati con fucinati e anelli laminati in acciaio e leghe non ferrose, ha scelto l'opera dell'artista Serena Porrati per celebrare i 60 anni di attività.

Un concorso di idee indetto a luglio dello scorso anno tra artisti internazionali, offrendo loro la possibilità di realizzare un'opera di grandi dimensioni in acciaio, sfruttando appunto le capacità produttive dell'azienda.



1/7

Le fasi di lavorazione

Dettaglio lavorazione

Tra le oltre 70 candidature pervenute, poi ridotte a tre “finaliste”, la scelta è caduta su Serena Porrati, vincitrice con l’opera *The object is not there*, l’oggetto non è lì.

Le quotazioni giornaliere del future sull’Iron Ore, minerale di ferro, hanno determinato l’altezza dei singoli elementi, costruiti in un lavoro durato due mesi, visibile nella fotogallery allegata.

«Il progetto - spiega il vicepresidente Jacopo Guzzoni - nasce dalla passione per l’arte contemporanea e dall’intenzione di dare spazio e voce ad una giovane artista, coinvolgendola nelle tecniche di forgiatura, contribuendo al suo arricchimento professionale e avvicinando i dipendenti dell’azienda all’arte».